



Priorità della Presidenza tedesca del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa (novembre 2020 – maggio 2021)

La Germania assumerà la Presidenza del Comitato dei Ministri in un momento in cui si celebra il 70° anniversario della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Sulla base di questo documento centrale, che a livello mondiale fissa il più elevato standard per la protezione internazionale dei diritti dell'uomo, la Germania è fermamente determinata a promuovere l'attuazione dei diritti e degli obblighi derivanti dalla Convenzione e a rafforzare i relativi strumenti del Consiglio d'Europa.

Recentemente questi principi sono stati messi a dura prova dalla pandemia del Covid-19. Rifacendosi al proficuo lavoro della Presidenza greca del Comitato dei Ministri, la Germania continuerà a promuovere azioni multilaterali contro questa minaccia alla salute mondiale e si adopererà al fine di ridurre gli effetti della pandemia, in particolare quelli che colpiscono i gruppi più vulnerabili. La Presidenza tedesca del Comitato dei Ministri darà, inoltre, seguito ai lavori della Segretaria generale e garantirà la proporzionalità e il carattere provvisorio delle misure adottate a seguito della pandemia del Covid-19 che limitano i diritti e le libertà fondamentali.

A maggio 2021 la Repubblica Federale di Germania sarà membro a pieno titolo del Consiglio d'Europa da settanta anni. Animata da questo lascito, la Presidenza tedesca del Comitato dei Ministri si farà guidare dalla fiducia nella cooperazione multilaterale. Si intende promuovere la visione di un Consiglio d'Europa forte ed efficace, all'altezza delle sfide presenti e future poste dagli sviluppi della società e della tecnologia. La Germania vuole rafforzare il Consiglio d'Europa nel suo ruolo di definizione degli standard internazionali per i diritti dell'uomo, la democrazia e lo Stato di diritto, avvicinandolo così alle cittadine e ai cittadini europei.

1) Tutela dei diritti dell'uomo, della democrazia e dello Stato di diritto

La Presidenza tedesca del Comitato dei Ministri intende rafforzare i comuni standard europei, in particolare quelli della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, che costituisce un impegno senza precedenti da parte degli Stati membri per coltivare e rispettare i valori comuni. In tal modo si vogliono rafforzare i principi fondamentali del Consiglio d'Europa, in particolare i diritti dell'uomo, la democrazia e lo Stato di diritto.

La Presidenza tedesca si rifà al 70° anniversario della Convenzione dei diritti dell'uomo il 4 novembre ad Atene, con una conferenza specifica sulla protezione dei diritti dell'uomo in Europa in programma per il 9 dicembre, durante la quale saranno esaminati gli strumenti europei per la protezione dei diritti dell'uomo e i loro meccanismi

complementari. Durante la Presidenza tedesca ricorre, inoltre, il decimo anniversario della firma della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, nota anche come Convenzione di Istanbul. In quest'occasione, a maggio 2021 si terrà una conferenza per mettere in evidenza i risultati della Convenzione e analizzare le sfide che essa deve affrontare. Una valutazione intermedia della Strategia per la parità di genere del Consiglio d'Europa 2018 – 2023 evidenzierà i progressi e le sfide che si presentano nel cammino verso la parità di genere.

La Presidenza tedesca intende sottolineare il particolare ruolo della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e trovare nuovi modi per potenziare la protezione dei diritti dell'uomo, unica nel suo genere, fornita dalla Corte. Richiamandosi all'Accordo di Copenaghen del 2018, si terrà una serie di conferenze di esperti e convegni per affrontare questioni quali l'esecuzione delle sentenze, l'interazione della Corte con i tribunali nazionali degli Stati membri e il ruolo dei rappresentanti degli Stati membri presso la Corte, in particolare per quanto riguarda l'esecuzione delle sentenze e un efficace trattamento dei ricorsi interstatali.

Fino al termine del 2020, la Germania deterrà contemporaneamente la Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea e la Presidenza del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa. In questo contesto, la Germania intende individuare le sinergie fra questi due ruoli, in particolare con riferimento all'adesione dell'Unione Europea alla Convenzione dei diritti dell'uomo quale passo decisivo verso una protezione uniforme dei diritti dell'uomo in tutta l'Europa. A questo proposito, la Presidenza tedesca dovrebbe essere impiegata anche per promuovere la parità di diritti della comunità LGBTI in Europa, anche attraverso una conferenza multi-stakeholder sul tema "*intersezionalità e normative LGBTI in Europa*".

2) Plasmare il futuro

In molte occasioni in passato, il Consiglio d'Europa ha dato prova delle sue capacità nella definizione degli standard internazionali di protezione dei diritti dell'uomo. Il Consiglio d'Europa si trova in una posizione similmente favorevole quando si tratta di fissare gli standard per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale e dei diritti dell'uomo con riferimento a Internet. Questo suo approccio sensibile ai diritti dell'uomo può anche contribuire agli sforzi globali per superare le sfide derivanti dalla protezione ambientale.

L'intelligenza artificiale offre un potenziale significativo: la semplificazione della vita quotidiana, il potenziamento dell'efficacia delle imprese e il miglioramento dell'assistenza sanitaria in tutta l'Europa. Allo stesso tempo, la protezione dei diritti dell'uomo deve essere garantita nel contesto di queste tecnologie innovative. Il Consiglio d'Europa svolge un ruolo essenziale nella definizione di normative di vasta portata a garanzia degli elevati standard europei in materia di diritti dell'uomo, democrazia e Stato di diritto. La Germania farà tesoro del lavoro delle Presidenze precedenti, ad esempio per promuovere l'attività del Comitato europeo ad hoc per l'intelligenza artificiale del Consiglio d'Europa. A gennaio 2021, una conferenza di esperti ad alto livello metterà in luce opportunità e rischi nonché i progressi in questo settore.

Essendo una minaccia dominante per i diritti dell'uomo e l'integrità democratica, il discorso d'odio rappresenta un fenomeno globale che tutti i Paesi europei – alcuni più di altri – stanno fronteggiando. La Germania sosterrà il lavoro del Comitato Direttivo del Consiglio d'Europa sull'antidiscriminazione, la diversità e l'inclusione, unitamente alle attività correlate dell'Assemblea parlamentare e del "No Hate Speech Movement". Una

conferenza multi-stakeholder “Dealing with Hate Speech from a European Perspective – Impulsi per il Consiglio d’Europa” metterà a confronto le discipline nazionali vigenti, aumenterà la consapevolezza per il discorso d’odio ed esaminerà le strategie antidiscriminazione per i gruppi particolarmente colpiti.

3) Avvicinare l'Europa ai suoi cittadini

Come tema trasversale, la Germania vuole coinvolgere la popolazione e soprattutto i giovani di tutta l’Europa in un dibattito orientato al futuro vertente sugli argomenti summenzionati.

La Germania promuoverà e sosterrà le attività del Consiglio d’Europa nel campo del lavoro nel settore giovanile e faciliterà lo scambio d’idee tra giovani e operatori giovanili. In questo contesto, la “3rd European Youth Work Convention”, a dicembre 2020, sarà un evento chiave, che esorterà le persone attivamente coinvolte nelle politiche per i giovani e nel lavoro nel settore giovanile – la cosiddetta comunità del lavoro nel settore giovanile – a uno scambio di idee su come realizzare e implementare l’animazione socioeducativa.

La qualità della protezione dei diritti dell’uomo può essere efficacemente misurata dal modo in cui sono tutelate le minoranze. La Convenzione-quadro del Consiglio d’Europa per la protezione delle minoranze nazionali fissa un importante standard. Tuttavia, molte minoranze in Europa devono ancora combattere contro pregiudizi e difficoltà, una situazione che si è recentemente aggravata in seguito alla pandemia del Covid-19. Per richiamare l’attenzione sulle esigenze e aspettative delle minoranze, la Presidenza tedesca si concentrerà sugli interessi di Rom e Viaggianti, compresi Sinti e altri gruppi, che assieme costituiscono la principale minoranza in Europa. Inoltre, una serie di convegni ed eventi culturali saranno organizzati in stretta collaborazione con l’Istituto europeo per le arti e la cultura Rom (ERAC), fondato nel 2017 e con sede a Berlino.

Eventi previsti durante la Presidenza tedesca del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa 2020/2021

(Con riserva di modifica a seguito di restrizioni per la pandemia del Covid-19)

Data	Evento	Luogo
2020		
16.-18.11.	Conferenza internazionale sul patrimonio culturale	online
18.11.	Passaggio della Presidenza dalla Grecia alla Germania	Strasburgo
18.-19.11	Conferenza: <i>“Intersectionality and LGBTI Policies in Europe: Lived Realities of Lesbian* Women and the Recognition of Rainbow Families”</i>	Berlino
19.11.	Conferenza: <i>“Women in Focus: Coronavirus and Gender Equality in Europe”</i> (in collaborazione con l'Istituto europeo per la parità di genere)	online
24.-27.11.	Convegno: <i>“Artificial Intelligence: How Can Youth Take Part?”</i>	Strasburgo, Centro europeo della Gioventù
30.11.	Convegno specializzato sull'esecuzione di sentenze della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo: <i>“The execution of judgments of the ECtHR seen through the lens of compliance research”</i>	Strasburgo
7.-10.12.	3 rd <i>“European Youth Work Convention”</i>	online
8.12.	<i>“Women and Human Rights – Personal Stories”</i>	online
9.12.	Conferenza <i>“70 anni di CEDU – Conferenza sulla protezione dei diritti dell'uomo in Europa”</i>	Berlino
2021		
20.01. (tbc)	Conferenza: <i>“Europe as an international standard-setter for the regulation of Artificial Intelligence”</i>	Berlino
27.01.	Inaugurazione della mostra <i>“i primi studiosi dell'Olocausto”</i>	Strasburgo
28.01.	Quarantesimo anniversario della prima firma della Convenzione europea sulla protezione dei dati	tbc
04.02.	Conferenza: <i>“The Rule of Law in Europe: Vision and Challenges”</i>	Strasburgo
04.-05.02.	Conferenza: <i>“Safeguarding local and regional democracy in south-east Europe”</i>	tbc
17.-18.02.	Conferenza: <i>“Dealing with Hate Speech from a European Perspective: Impulses for the Council of Europe”</i>	Berlino
22.-26.02. (tbc)	<i>European Qualifications Passport for Refugees (EQPR)</i> – sessione di interviste con candidati/e conferimento	Berlino
01.03.	<i>Policy Lab on inclusive integration</i>	Erlangen
01.03.	<i>Gender Equality Commission Side event</i> alla Seduta annuale della Commissione delle Nazioni Unite sullo status delle donne	New York

10.03.	Quinto simposio sulla comprensibilità delle norme giuridiche	Berlino
18.-19.03.	3 rd meeting of the <i>Committee of Experts on Roma and Traveller Issues</i> (ADI-ROM)	Berlino
Metà marzo	Mostra: <i>“Nuremberg as city of Human Rights”</i>	Strasburgo
Inizio aprile	Conferenza <i>“Local Democracy in South-East Europe”</i>	Budapest
07.-10.04. (tbc)	Workshop: <i>“The role of Roma history, including Roma Holocaust, in the participation and inclusion of young Roma today”</i>	Strasburgo, Centro europeo della Gioventù
12.-13.04.	Conferenza sul tema ricorsi interstatali presso la CEDU	Berlino
15.-16.04.	Incontro della rete degli esperti di democrazia (EPAN) unitamente a un meeting di senior official (livello di DG) sul quadro di riferimento per le competenze di democrazia (RFDCD)	Magonza
23.-24.04.	Conferenza delle corti costituzionali degli Stati membri	tbc
30.04. (tbc)	Convegno specializzato sull'esecuzione di sentenze della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo <i>“Delayed Execution, Deficient Execution and Non-Execution of ECHR Judgments: Taking Stock and Thinking Forward”</i>	Berlino
Inizio maggio	Workshop pratico <i>“(De-)Radicalization in Prisons – European exchange of views”</i>	Strasburgo
02.05.	70esimo anniversario di piena appartenenza tedesca al Consiglio d'Europa	Berlino
02.05.	Concerto degli Stuttgarter Philharmoniker in occasione dell'anniversario	Strasburgo, PMC
04.05.	Conferenza: <i>“Lotta alla tratta di bambini e giovani”</i>	Strasburgo, Palais de l'Europe
05.05.	Conferenza per il rafforzamento della cooperazione internazionale in materia di diritto penale	Strasburgo
11.05.	Conferenza per il 10esimo anniversario della firma della Convenzione di Istanbul	Berlino
11.05.	Conferenza annuale della GEC Priorità: <i>“Achieve a balanced participation of women and men in political and public decision-making”</i>	Berlino
Maggio	Webinar: <i>“Impact of Covid-19 on media freedom”</i>	Strasburgo
Maggio	Workshop: <i>“Human Rights and Business as a framework for addressing environmental protection challenges”</i>	tbc
20.-21.05.	131esimo Incontro dei Ministri	tbc